



CONVEGNO NAZIONALE CNDI

DAL DIRITTO AD ARRABBIARSI ALL'ESERCIZIO DELLA VIOLENZA: LE PROFESSIONI SOTTO ATTACCO

Esiste una prevalenza di genere?

23 MAGGIO 2025
h 15:00

“SALA CIRO BARBIERI”
PIAZZA ITALIA N°2, PAVIA
(SEDE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE)

AGENDA LAVORI

15,00 ACCOGLIENZA DEI PARTECIPANTI

SALUTO DELLE AUTORITA'

S.E. il Prefetto Dott. F. De Carlini

Presidente Provincia Pavia Dott. G. Palli

Assessore Comune Pavia Dott. A. Fuccillo

INTERVENTI ISTITUZIONALI

Direttore Generale ASST Pavia Dott. A. Frignani

Direttore Generale ATS Pavia Dott. L. Cecconami

Presidente Ordine Medici Dott. C. Lisi

Presidente OPI Pavia M. Così

15.15 INTRODUZIONE AI LAVORI e PRESENTAZIONE OBIETTIVI DEL CONVEGNO

(O. Cappelli, L. Lanza)

I SESSIONE: La testimonianza delle Istituzioni

Moderatori: O. Cappelli, D Monaco

15,30 La testimonianza della Polizia di Stato (M. E. Testoni)

15,50 La testimonianza dell'Arma dei Carabinieri (S. Colongo)

16,10 Educare e proteggersi: dal dovere di educare al diritto di essere rispettati (N. Sartore)

16,30 Il ruolo della Consigliera di Parità nella prevenzione e contrasto della violenza sui luoghi di lavoro (M. Calasso)

II SESSIONE: Il mondo della sanità

Moderatori: S. Bergonzoli e S. Cartesegna

17,00 La testimonianza dell'IRCCS Policlinico San Donato (T. Cuppone)

17,15 La testimonianza di ASST Pavia (L. Lanza)

17,30 Le aggressioni al personale sanitario: il punto di vista delle Associazioni infermieristiche

(E. Rebosio)

17,45 Oltre il Taglio: La Violenza Silenziosa della Discriminazione di Genere nelle Chirurghe (D. Rega)

18,00 Difendere l'Onore della Professione: Il Ruolo di Nessuno Tocchi Ippocrate nella Lotta alla Violenza contro il Personale Sanitario (M. Ruggiero)

18.30 DIBATTITO CONCLUSIVO e Chiusura Lavori

Razionale del Convegno

Le aggressioni contro il personale scolastico, il personale sanitario e le forze dell'ordine sono ormai un fenomeno dilagante, sintomo di una società in profonda crisi. Sempre più spesso queste figure professionali, che operano quotidianamente per il bene pubblico, si trovano esposte a un clima di tensione e di violenza crescente. Non si tratta più di episodi isolati, ma di un allarme che coinvolge il Paese intero. La violenza contro i professionisti è sia verbale/psicologica che fisica con conseguenze gravi per la salute con sconforto, infortuni e disabilità nei casi più gravi. Le aggressioni minano la dignità del lavoro mettendo a rischio la tenuta sociale.

Nella scuola è essenziale mantenere un dialogo costante con ragazzi e famiglie, anche nelle situazioni più difficili, ma anche le famiglie devono ricordare sempre il ruolo delle istituzioni coltivando un rapporto di collaborazione e rispetto reciproco.

Il clima di violenza percepito investe ormai l'intera società e la responsabilità è quasi sempre degli adulti, perché i ragazzi tendono a replicare i comportamenti che vedono nei genitori.

La violenza dilaga anche nel settore sanitario. Gli operatori, soprattutto i dipendenti dei sistemi di emergenza-urgenza, si trovano a fronteggiare rischi crescenti, esposti a situazioni ad alto rischio di aggressione che determinano in loro paura. Importante è l'utilizzo di strumenti di protezione come ad esempio le bodycam, introdotte per tutelare il personale e fungere da deterrente contro comportamenti violenti.

Nonostante l'introduzione di questi e simili presidi il problema persiste. Inoltre, gli studi di categoria evidenziano un vero e proprio problema di violenza di genere contro il personale sanitario.

Anche le forze dell'ordine infine vivono quotidianamente l'emergenza legata a un crescente clima di tensione. Si sottolinea anche in questo settore l'importanza di strumenti per gestire situazioni ad alto rischio: la bodycam è sicuramente un deterrente importante al fine di evitare che i facinorosi possano rappresentare in maniera distorta la realtà dei fatti sul campo. Si tratta comunque di un problema nazionale per cui è necessario intervenire rapidamente.

Le aggressioni contro insegnanti, sanitari e forze dell'ordine sono il sintomo di un malessere ampio, che attraversa l'intera società e le testimonianze raccolte da chi lavora in prima linea evidenziano un quadro complesso, fatto di carenze strutturali, mancanza di risorse e, soprattutto, un crescente degrado delle relazioni interpersonali.

La violenza e la mancanza di rispetto sembrano aver sostituito il dialogo e il confronto civile, ponendo una sfida enorme per le istituzioni e per la società nel suo insieme. È necessario un intervento deciso e coordinato, capace di ristabilire la fiducia e il rispetto verso figure professionali fondamentali per il funzionamento del Paese.

Obiettivo secondario di questo corso è contestare la "normalizzazione" della violenza. L'investimento culturale nella gentilezza e nella delicatezza, doti abitualmente attribuite in via pregiudiziale alle donne, è invece essenziale per ricostruire una società inclusiva.

Affronteremo questi argomenti importanti nel centro storico della stupenda città di Pavia con la sua storia ed i suoi tipici sapori.

Vi aspettiamo!

Relatori e Moderatori

Bergonzoli Silvia Neuropsichiatra Infantile e Psicoterapeuta Pavia

Calasso Mariantonietta Consigliera di Parità della Provincia di Pavia

Cappelli Ornella Presidente CNDI

Cartesegna Stefano MMG Pavia

Colongo Sandro Tenente Colonnello Comando Provinciale Carabinieri Pavia

Cuppone Teresa Direttore Sanitario IRCCS Policlinico San Donato

Lanza Laura VicePresidente CNDI, Direttore SC ORL - Ospedali di Vigevano e Voghera - ASST Pavia

Monaco Daniela Past President C.N.D.I.

Rebosio Elisa Consigliere Nazionale CNAI

Rega Daniela Presidente Women in Surgery (WIS)

Ruggiero Manuel Presidente "Nessuno Tocchi Ippocrate"

Sartore Noemi Ufficio Scolastico Provinciale di Pavia

Testoni Maria Elena Dirigente Divisione AntiCrimine Questura di Pavia

CNDI

Il Consiglio Nazionale delle Donne Italiane (CNDI) è una federazione di associazioni femminili e miste impegnate per il miglioramento della condizione sociale delle donne, aperto a donne di ogni idea politica e di ogni religione. Fondato nel 1903, è il ramo italiano dell'International Council of Women, istituito a Washington nel 1888 sul principio della assoluta indipendenza dai partiti e dalle confessioni religiose.

Organizziamo dibattiti culturali con iniziative su problemi quali l'appoggio alla formazione di cooperative femminili, l'istruzione delle donne analfabete, l'assistenza alle emigranti, la ricerca della paternità, la gestione della beneficenza, la riforma dei Codici, il ruolo delle donne nelle diverse attività professionali, l'impegno contro la violenza sulle donne, contro lo sfruttamento della prostituzione e la tratta delle bianche.

Le associazioni federate

ADEI-WIZO, A.G.I. (ASSOCIAZIONE GIURISTE ITALIANE), AIDDA (ASSOCIAZIONE IMPRENDITRICI E DONNE DIRIGENTI D'AZIENDA), AMI (ASSOCIAZIONE MAZZINIANA ITALIANA), ASSOCIAZIONE ROSA CAMUNA, CADMI (Casa di Accoglienza delle donne maltrattate Milano), CNAI (Consociazione Nazionale Associazioni Infermieri/e), CPD (CENTRO Problemi Donne Milano), FILDIS (Federazione Italiana Laureate e Diplomate Istituti Superiori), Fondazione Domus Nostra, International Women's Club of Rome, Soroptimist International d'Italia, Telefono Donna Milano, UFN (Unione Femminile Nazionale Milano), YWCA-UCDG Onlus (Young Women Christian Association - Unione Cristiana delle Giovani), WIS (Women in Surgery Italia), ZONTA Int. Distretto 28, ZONTA Int. Distretto 30.

SEGRETERIA SCIENTIFICA E ORGANIZZATIVA:

Dott. LAURA LANZA

Dott. SILVIA BERGONZOLI

Dott. STEFANO CARTESEGNA

Dott. MARIANNA MAGNETTO

**LA PARTECIPAZIONE E' LIBERA, PREVIO INVIO DI NOME, COGNOME E RECAPITO
TELEFONICO A GIUSEPPINA_CANNAROZZI@ASST-PAVIA.IT**